



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Prot. 2201

ORDINANZA N. 4

DEL 29.01.2024

OGGETTO: **Dichiarazione di inagibilità a seguito di incendio e messa in sicurezza.**

LA SINDACA

- Visto il verbale del giorno 21.01.2024, redatto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano a seguito di intervento per lo spegnimento di un incendio che ha interessato l'appartamento sito all'ultimo piano dello stabile di via T. Grossi n. 3/b, di proprietà dei [REDACTED], ivi residenti, distinto catastalmente al fg. [REDACTED];
- Considerato che da tale verbale emerge un'evidente condizione di inagibilità dell'unità immobiliare in questione in quanto l'incendio, con una forte produzione di fiamme e fumo, ha interessato la quasi totalità dell'appartamento, distruggendo arredi e suppellettili e danneggiando il solaio in laterocemento fra l'appartamento e la parte mansardata, anch'essa interessata dall'incendio unitamente ad una porzione dell'intelaiatura del tetto a falde in legno lamellare;
- Verificata pertanto la necessità di dichiarare inagibile l'unità immobiliare in questione fino al ripristino di tutte le condizioni di sicurezza strutturali ed impiantistiche previste dalle vigenti normative così come evidenziato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- Ritenuto inoltre, sulla base di quanto dichiarato dallo stesso Comando dei Vigili del Fuoco e considerata l'urgenza del presente atto, di non procedere all'acquisizione del parere igienico-sanitario previsto dall'art. 3.4.28 del vigente Regolamento Locale d'Igiene per il caso in questione ritenuto superato dalle conclusioni dei VVFF;
- Ritenuto altresì di dover applicare i disposti dell'art. 50 del D.Lvo n. 267/2000 così come modificato dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 14/2017;
- Visti gli artt. 3.4.28 e 3.4.29 del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto l'art. 90 dello Statuto Comunale

DICHIARA

Inagibile, ai sensi degli artt. 3.4.28-3.4.29 del vigente R.L.I., l'unità immobiliare sita all'ultimo piano del fabbricato di via T. Grossi n. 3/b, di proprietà dei [REDACTED] e distinta catastalmente al fg. [REDACTED] per i motivi sopra esposti e sulla base di quanto emerge dal verbale del Comando dei Vigili del Fuoco redatto in occasione dell'intervento;

DISPONE

Richiamando il più volte citato verbale d'intervento dei Vigili del Fuoco, il divieto d'uso dell'unità immobiliari in questione;

ORDINA

[REDACTED] residenti in via T. Grossi n. 3/b ma attualmente domiciliati a [REDACTED] in qualità di proprietari dell'unità immobiliare interessata dall'incendio;

All'Amministratrice del Condominio Gardenia, [REDACTED] dello Studio PNV Amministrazioni con sede a Busto Arsizio in via A. Zappellini n. 7, per quanto riguarda le parti comuni dell'edificio interessate dall'incendio;

ognuno per le rispettive competenze, di provvedere entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto:

- all'esecuzioni di tutte le operazioni necessarie alla messa in sicurezza dell'unità immobiliare in questione unitamente alla messa in opera di tutti gli accorgimenti necessari ad impedire l'insorgere di ulteriori inconvenienti igienico-sanitari relativamente a tutte le parti del condominio interessate dall'incendio;
- a non utilizzare e far utilizzare l'unità immobiliare in questione;
- a disattivare e mettere in sicurezza tutte le utenze eventualmente ancora attive nei locali in questione al fine di evitare l'insorgere di problematiche legate all'inefficienza delle stesse;
- a verificare le idonee caratteristiche funzionali, strutturali ed impiantistiche delle altre unità immobiliari costituenti il condominio unitamente alle parti comuni dello stesso;
- a produrre una certificazione a firma di un professionista abilitato all'esercizio della professione che attesti l'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza dell'unità immobiliare in questione unitamente alla conferma del permanere delle idonee condizioni di agibilità per il restante condominio;

L'unità immobiliare di cui alla presente Ordinanza potrà essere riutilizzata non appena eseguiti tutti gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza strutturale, impiantistica e di agibilità, mediante il deposito di una Segnalazione Certificata dell'Agibilità nei modi e nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

LA SINDACA
f.to Prof.ssa Susanna BIONDI

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.